

ALLEGATO A

Egr. Sig. Presidente
della Provincia di Treviso
Via Cal di Breda, 116
31100 - TREVISO

Al Signor Sindaco
del Comune di

Oggetto: AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE per impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso ai sensi del DPR n. 203/1988 e del D.M. 16 Gennaio 2004 n. 44.

Il sottoscritto

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000,

DICHIARA

di essere nato a il

di essere domiciliato a Via

di essere titolare legale rappresentante

dell'insediamento produttivo denominato

sito nel Comune di Via

con sede legale in Comune di

Via

cod. fiscale partita IVA

iscritto alla CCIAA di con REA n.

.....
(Timbro e firma)

recapito telefonico n.

.....n.fax.....

eventuale altro referente e/o Studio di Consulenza

COMUNICA

ai sensi del D.M. 44/2004 e del DPR 203/88 di avvalersi dell'autorizzazione in via generale n. 185/2006, emessa dalla Provincia di Treviso in data 10 Marzo 2006, n. prot.2528/2006, per gli impianti a ciclo chiuso di pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e per le pulitintolavanderie a ciclo chiuso per:

- nuovo impianto
- modifica impianto
- trasferimento impianto
- impianto esistente.

Negli impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce, e nelle pulitintolavanderie a ciclo chiuso, possono essere utilizzati solventi organici o solventi organici clorurati con esclusione delle sostanze di cui alla legge 28 dicembre 1993 n. 549 e delle sostanze o preparati classificati ai sensi del decreto legislativo 3 febbraio 1997 n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61.

- Il sottoscritto dichiara che il proprio impianto è da ritenersi a ciclo chiuso in quanto i cicli di lavaggio comprendono le seguenti fasi:
 - lavaggio
 - centrifugazione
 - asciugatura
 - deodorizzazione
 - distillazione e recupero solvente.
 - tutte le fasi sono svolte in una macchina ermetica la cui unica emissione di solvente nell'aria può avvenire al momento dell'apertura dell'oblò al termine del ciclo di lavaggio.
 - le macchine lavasecco a ciclo chiuso sono dotate di un ciclo frigorifero in grado di fornire le frigorie necessarie per avere la massima condensazione del solvente (temperature inferiori a -10°C per il percloroetilene) in modo da ridurre al minimo le emissioni di solvente.
-
- Il sottoscritto si impegna inoltre a rispettare tutte le prescrizioni riportate nell'autorizzazione predetta. In particolare si impegna ad effettuare le periodiche operazioni di **manutenzione dell'impianto** ed a compilare ed aggiornare annualmente il **Piano di Gestione dei Solventi** secondo la modulistica predisposta (allegato B).

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

In fede

.....
(timbro e firma)

ALLA PRESENTE DEVE ESSERE ALLEGATA COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE.